

SEGNALAZIONI A CENTRALE USCA

Settimana	N° segnalazioni	Media giornaliera
3 - 9 maggio	279	39,9
10 - 16 maggio	256	36,6
17 - 23 maggio	217	31,0
24 - 30 maggio	188	26,9
31 maggio - 6 giugno	119	17,0
7 giugno - 13 giugno	113	16,1
14 giugno - 20 giugno	86	12,3
28 giugno - 4 luglio	67	9,6
5 luglio - 11 luglio	128	18,3
12 luglio - 18 luglio	213	30,4
19 luglio - 25 luglio	255	36,4

La tabella riporta le segnalazioni di casi sospetti da parte di MMG/PLS/MCA

L'andamento Usca tra maggio e luglio, nella settimana in corso il dato è ancora più spinto in quanto a chiamate

Usca sotto pressione più della scorsa estate 50 chiamate al giorno

Molti i casi sospetti e molte le cure a casa, pochi finiscono in Pronto soccorso. Andena: purtroppo allentate le misure anti Covid

Patrizia Soffientini

PIACENZA

● Serate da spritz sotto lampadine luccicanti, in attesa dello spettacolo serale o del tramonto, serate fra amici. Festicciole e vacanze. Fatto sta che la variante Delta danza con noi, mentre mascherine e lavaggio delle mani si vanno lentamente perdendo e lenta-

mente, ma neppure troppo, il contagio risale anche se fa meno male. E così succede che le Usca tornano ad aumentare i giri. Per paradosso l'estate scorsa aveva regalato una tregua a lungo accarezzata dopo i rigori del lockdown e a luglio uscivano solo due squadre al giorno delle celebrate Unità sanitarie di continuità assistenziale. Nel luglio che ci siamo appena lasciati alle spalle invece le squadre in servizio permanente effettivo al giorno sono cinque, ed escono sette giorni su sette. Da una settimana all'altra le chiamate giornaliere alla centrale Usca sono salite da una media di 36 al giorno a 50-55, conferma Anna Maria Andena, dirigente del Distretto cittadino Ausl e in prima fila nell'organizzazione del contrasto al Covid dall'anno scorso.

C'è stato di recente un piccolo focolaio nell'alta Valtidone «ragazzini di rientro dalle vacanze hanno seminato il contagio, ma niente di severo».

L'ULTIMO BOLLETTINO SANITARIO

A Piacenza 54 nuovi casi, 700 in regione

● L'ultimo bollettino sanitario su Piacenza registra 54 nuovi casi positivi, di cui 22 sintomatici. Ancora nessun malato fortunatamente in terapia intensiva e nessun decesso. Invece sale il dato dei contagi in Emilia Romagna, con 700 nuovi positivi (età media 34,5 anni) su oltre 28mila tamponi eseguiti (2,5 per cento). Nessun decesso, ricoveri stabili in terapia intensiva (14), mentre aumentano i ricoverati nei

Dopo la flessione di giugno le Usca hanno dunque visto una crescita progressiva delle richieste di valutazione a domicilio «non tutte sono Covid, ma essendoci una certa allerta qualunque situazione febbrile con sintomi respiratori viene segnalata da pediatri e medici di famiglia».

Situazioni dubbie, da affrontare con visite minuziose, ecografo alla mano. «Oggi l'attività è sicuramente più pesante a livello territoriale rispetto a quella ospedaliera». Ci sono casi di Covid con sintomi non particolarmente importanti e «alcune situazioni impegnative con invio in pronto soccorso e ricovero». E ci sono casi che con Covid non c'entrano.

Si procede con i tracciamenti, fra nuove positività giornaliere, ma non tutte le persone hanno posizioni pesanti «i più critici sono i positivi non vaccinati». Prevale l'età fra i 35 e i 40 anni, ma ci sono anche bambini. Antinfiammatori e antipiretici sono le armi medicinali per le forme lievi, eparina a basso peso e cortisone per le più gravi o ossigeno a casa ma in casi sporadici. Agosto è appena iniziato, le Usca sono già sotto pressione e «affaticate». Parliamo di 22 medici e una quindicina di infermieri.

«Facciamo fare un numero di turni pesanti alla stessa persona, chi è in pista lavora tanto, 4-5 team al giorno per soddisfare le richieste». Andena si confessa preoccupata per un'estate meno tranquilla della scorsa: «questo mi fa pensare che la gente fa meno attenzione, allora era più alta la soglia, la paura più tangibile, si stava più cauti». L'appello che si ripete, forse mai abbastanza, è presto detto: «non abbassiamo la guardia, il vaccinato è in condizione di protezione ma non è comunque esente da possibilità di veicolare il virus».



Anna Maria Andena

«C'è stato un piccolo focolaio nell'Alta Valtidone, ragazzini di rientro dalle vacanze»

reparti Covid: 208 (+12). Vaccinazioni a quota 5 milioni e 36mila dosi somministrate e sono 2.292.352 le persone che hanno completato il ciclo vaccinale. La situazione dei contagi nelle province vede Bologna con 160 nuovi casi, Rimini con 95, seguita da Ferrara (78). Poi Reggio Emilia (69), Modena (67), quindi Piacenza (54), Ravenna (52) e Parma (48). Seguono Cesena (36), Forlì (22) e, infine, il Circondario Imolese (19 nuovi casi).rc